

Zaia al comando tra i governatori

Il presidente veneto ottiene il 62% - In provincia vince Mimì Zinzi (Caserta)

■ Si salvano solo i neoeletti qualche tradizionale primatista del consenso. Per tutti gli altri è pollice verso: il favore degli elettori è in calo, le maggioranze (quando ci sono) sono sempre più risicate e, soprattutto in Sicilia, la flessione si trasforma in un crollo.

A sindaci (con qualche parziale eccezione), presidenti di provincia e governatori l'edizione 2010 del Governance Poll non fa sconti: in particolare, 11 presidenti di regione su 18 perdono consensi, e il podio è tutto riservato a personaggi nuovi nella poltrona di presidente. Nelle province, perdono terreno rispetto alle elezioni 57 presidenti su 106 (due enti sono commissariati); in media le cadute sono molto più consistenti delle risalite, e nel complesso i presidenti in carica ottengono 141 punti in meno rispetto a quelli raccolti nelle urne.

A guidare i governatori è il leghista Luca Zaia, che nonostante le polemiche sullo scambio di ruoli è riuscito a far crescere di alcuni punti il consenso ottenuto l'anno scorso dal suo predecessore. L'allora presidente Giancarlo Galan tagliò per primo il traguardo del Governance Poll 2009, ma nonostante la mobilitazione di una parte del Pdl veneto non riuscì a salvare la sua carica dallo scambio con Zaia già deciso dai vertici di Lega e Pdl. Ora il neogovernatore non sembra far rimpiangere questa scelta: il 62% che lo proietta al primo posto in classifica migliora dell'1,8% il risultato uscito a marzo dalle urne, e segna un +6 per cento rispetto alla performance 2009 di Galan. In provincia primeggia invece il presidente di Caserta, Mimì Zinzi, politico di lungo corso, già consigliere regionale per tre mandati e parlamentare europeo.

A spingere Zaia è anche il ruolo legato alla gestione dell'emergenza alluvione; l'at-

teggimento duro di Zaia, che fin dai primi giorni di novembre ha minacciato la rivolta fiscale se non fossero arrivati subito aiuti dal governo e poi, nel ruolo di commissario straordinario, ha operato in prima persona nella ricognizione dei danni e nel monitoraggio degli sconti fiscali, ha prima condensato un appoggio bipartisan, che ha coinvolto anche sindaci di centrosinistra come Zanonato (Padova) e Variati (Vicenza), ed evidentemente sta producendo risultati anche nel rapporto con i cittadini.

I sondaggi che si sono moltiplicati dopo l'emergere del "rischio-voto" a marzo, del resto,

LE DELUSIONI

Risultato modesto per Cota e Vendola che non superano il 50% Abruzzo, Sardegna e Molise in fondo alla classifica

sono concordi nell'indicare una Lega in grande forma al Nord, e anche questo fattore più generale concorre a far volare Zaia. Lo stesso vento, almeno per ora, non sembra però gonfiare le vele di Roberto Cota in Piemonte; il leghista novarese migliora la propria performance rispetto alla lotta all'ultimo voto che lo scorso marzo lo ha opposto all'uscente Mercedes Bresso, ma non va oltre l'unesimo posto in graduatoria con l'appoggio del 50% esatto degli elettori. Sullo stesso scanno dell'ex capogruppo del Carroccio alla camera siede un altro nome che si rivela poco aiutato dal suo protagonismo sulla scena politica nazionale. La candidatura alle primarie del Pd e la sfida a Bersani non hanno infatti arricchito la dote di Nichi Vendola, che rimane sui livelli abituali: nel Governance Poll 2009 aveva ottenuto il

49%, confermato dal 48,7% raccolto nelle urne, e quest'anno non va oltre il 50%.

La classifica dei governatori è chiusa dal molisano Michele Iorio, che condivide l'ultimo gradino con l'abruzzese Giovanni Chiodi e il sardo Ugo Cappellacci (tutti del Pdl). Performance modeste caratterizzano anche Renata Polverini nel Lazio e Riccardo Caldoro in Campania, segno che non è facile tenere in salute il consenso mentre il deficit della sanità gonfia le aliquote del fisco locale e impone dibattiti dolorosi sugli ospedali da chiudere e le strutture da razionalizzare.

Il confronto con il passato, però, penalizza soprattutto il siciliano Raffaele Lombardo, che perde oltre 15 punti rispetto ai livelli ottenuti due anni fa sia alle elezioni sia nel Governance Poll (Lombardo fu il più apprezzato nella rilevazione 2008). La vicenda di Lombardo, alla guida della sua quarta maggioranza dopo aver "scariato" il Pdl ed essersi alleato con il Pd, è però solo l'epicentro di un terremoto di consensi che si è scatenato in tutta la politica siciliana: anche tra i presidenti di provincia le flessioni più pesanti rispetto al giorno delle elezioni si concentrano tutte sull'isola, da Messina (Nanni Ricevuto perde il 19,4%) a Palermo, Siracusa, Agrigento e Trapani. Il crollo coinvolge anche Catania, guidata da Giuseppe Castiglione, presidente dell'Upi e uomo forte del Pdl «dealista» opposto a Lombardo, che perde quasi 18 punti rispetto al voto del 2008: l'esplosione del Pdl, nella lotta con il governatore e in quella sfociata nella creazione di Forza del Sud di Gianfranco Micciché, non salvano nessuno e fanno dimenticare il tutto esaurito che il centrodestra era riuscito ad assicurarsi solo due anni fa.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primi e ultimi

REGIONI



Luca Zaia. Il governatore del Veneto conquista un gradimento del 62%, in crescita rispetto al risultato elettorale



Ugo Cappellacci (Sardegna)



Giovanni Chiodi (Abruzzo)



Michele Iorio (Molise)

PROVINCE



Domenico Zinzi (Caserta)



Vittorio Poma (Pavia)



Giovanni Florido (Taranto)



Nicolino D'Ascanio (Campobasso)

Stabile. Il presidente della provincia di Caserta, Zinzi, ottiene un consenso del 64%, il leggero calo rispetto al risultato elettorale

Le classifiche di governatori e presidenti di provincia

Il consenso percentuale ottenuto nel 2010 a confronto con quello della scorsa edizione del Governance Poll e quello registrato il giorno dell'elezione

Legenda: ● = Centro destra; ● = Centro sinistra

Pos. 2010	Presidente	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)	Pos. 2010	Presidente	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)	Pos. 2010	Presidente	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)	Pos. 2010	Presidente	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)
Regioni (A)																			
1	Veneto ● Luca Zaia	62	-	1,8	14	Bologna ● Beatrice Draghetti	59,5	2,5	2,3	48	Medio Campidano ● Fulvio Tocco (*)	55	-3	-0,1	80	Olbia Tempio ● Fedele Sanciu	53	-	-0,2
2	Toscana ● Enrico Rossi	60	-	0,3	15	Ferrara ● Marcella Zappaterra	59	2	1,4	49	Palermo ● Giovanni Avanti	55	-5	-17,3	81	L'Aquila ● Antonio Del Corvo	53	-	-0,4
3	Calabria ● Giuseppe Scopelliti	59	-	1,2	16	Siena ● Simone Bezzini	59	1	1,2	50	Cremona ● Massimiliano Salini	54,5	2,5	3,4	82	Cuneo ● Gianna Gancia	53	-1	-1,1
4	Lombardia ● Roberto Formigoni (*)	56	1	-0,1	17	Bergamo ● Pietro Pirovano	59	0	0	51	Alessandria ● Paolo Filippi	54,5	1,5	3,2	83	Napoli ● Luigi Cesaro	53	-3	-5,2
5	Umbria ● Catuscia Marini	55,5	-	-1,7	18	Imperia ● Luigi Sappa	59	-	0	52	Fermo ● Fabrizio Cesetti	54,5	2,5	2,3	84	Reggio C. ● Giuseppe Morabito	53	-1	-5,6
6	Basilicata ● Vito De Filippo (*)	55	2	-5,8	19	Oristano ● Massimiliano de Seneen	59	-	-0,7	53	Prato ● Lamberto Nazzareno Gestri	54	3	3,2	85	Lucca ● Stefano Baccelli	52,5	2,5	-0,8
7	Emilia R. ● Vasco Errani (*)	53,5	-1,5	1,4	20	Cosenza ● Mario Gerardo Oliverio	59	-1	2,3	54	Genova ● Alessandro Giovanni Repetto	54	2	2,6	86	Mantova ● Maurizio Fontanelli	52,5	2,5	-1
8	Liguria ● Claudio Burlando (*)	53	5	0,9	21	Treviso ● Leonardo Muraro	58,5	5,5	1,2	55	Pesaro e Urbino ● Matteo Ricci	54	2	1,9	87	Modena ● Emilio Sabatini	52	-2	-0,4
9	Friuli V.G. ● Renzo Tondo	53	3	-0,8	22	Verbania ● Massimo Nobili	58,5	1,5	1	56	Rovigo ● Tiziana Michela Virgili	54	2	1,7	88	Cagliari ● Graziano Ernesto Milla (*)	52	2	-0,4
10	Marche ● Gian Mario Spacca (*)	53	0	-0,2	23	Vicenza ● Attilio Schneck	58,5	1,5	-1,5	57	Reggio E. ● Sonia Masini	54	1	1,5	89	Livorno ● Giorgio Kutufal'	52	-3	-2,4
11	Piemonte ● Roberto Cota	50	-	2,7	24	Grosseto ● Leonardo Marras	58	1	1,2	58	Perugia ● Marco Vinicio Guasticchi	54	1	1,1	90	Brescia ● Daniele Molgora	52	-3	-3,5
12	Puglia ● Niki Vendola (*)	50	3	1,3	25	Parma ● Vincenzo Bernazzoli	58	-2	-2,7	59	La Spezia ● Marino Fiasella	54	0	0,9	91	Gorizia ● Enrico Gherghetta	52	2	-6,9
13	Sicilia ● Raffaele Lombardo	50	0	-15,4	26	Siracusa ● Nicola Bono	58	-2	-10,6	60	Pescara ● Guerino Testa	54	1	0,8	92	Sassari ● Alessandra Giudici (In Fogu) (*)	51	-3	0,3
14	Lazio ● Renata Polverini	50	-	-1,1	27	Ancona ● Patrizia Casagrande Esposito	57,5	1,5	1,9	61	Monza e Brianza ● Dario Allevi	54	0	-0,1	93	Ogliastra ● Bruno Pilia	51	-	0
15	Campania ● Stefano Caldoro	49	-	-5,3	28	Agrigento ● Eugenio Benedetto D'Orsi	57,5	-2,5	-10,4	62	Viterbo ● Marcello Merol	54	-	-0,7	94	Nuoro ● Roberto Deriu (*)	51	-7	-0,3
16	Sardegna ● Ugo Cappellacci	47	0	-4,9	29	Salerno ● Edmondo Cirielli	57	0,5	1,4	63	Chieti ● Enrico Clemente Di Giuseppeantonio	54	-1	-1,7	95	Savona ● Angelo Vaccarezza	51	-1	-1,1
17	Abruzzo ● Giovanni Chiodi	47	-3	-1,8	30	Caltanissetta ● Giuseppe Federico	57	-2	-6,5	64	Asti ● Maria Teresa Armosino	54	-1	-4	96	Piacenza ● Massimo Trespidi	51	-2	-1,8
18	Molise ● Angelo Michele Iorio	47	1	-7	31	Udine ● Pietro Fontanini	56,5	2,5	1,1	65	Bari ● Francesco Schitulli	53,5	3,5	3	97	Pisa ● Andrea Pieroni	51	-3	-2,1
Province (B)																			
1	Caserta ● Domenico Zinzi	64	-	-0,4	32	Trapani ● Girolamo (Mimmo) Turano	56,5	-2,5	-9,3	66	Chieti ● Enrico Clemente Di Giuseppeantonio	54	-1	-1,7	98	Enna ● Giuseppe Monaco	51	-3	-2,9
2	Pordenone ● Alessandro Cirianni	63	3	0,2	33	Novara ● Diego Sozzani	56	3	3	67	Avellino ● Cosimo Sibilia	51	-7	-7	99	Frosinone ● Antonello Iannarilli	50,5	-1,5	-1,3
3	Isernia ● Luigi Mazzuto	62,5	-2,5	-1,8	34	Foggia ● Antonio Pepe	56	4	2	68	Carbonia-Iglesias ● Salvatore Cherchi	50	-	-0,4	100	Carbonia-Iglesias ● Salvatore Cherchi	50	-	-0,4
4	Catanzaro ● Wanda Ferro	62	-2	1,9	35	Lodi ● Pietro Foroni	56	2	1,8	69	Potenza ● Piero Lacorazza	50	-2	-2	101	Milano ● Guido Podestà	49,5	-2,5	-0,7
5	Ravenna ● Francesco Giangrandi	62	2	-8,2	36	Massa C. ● Osvaldo Angeli	56	4	0,6	70	Venezia ● Francesca Zaccariotto	49,5	-2,5	-2,3	102	Teramo ● Valter Catarra	48	-4	-2
6	Trento ● Lorenzo Dellai	60	2	3	37	Firenze ● Andrea Barducci	56	2	0,5	71	Vibo Valentia ● Francesco De Nisi	49,5	-4,5	-3,4	103	Pavia ● Vittorio Poma	47	-0,5	-3,3
7	Torino ● Antonino Saitta	60	1	2,6	38	Brindisi ● Massimo Ferraresi	56	0	0,3	72	Trieste ● Maria Teresa Bassa Poropat	48,5	0	-2,3	104	Taranto ● Giovanni Florido	47	-5	-4,9
8	Arezzo ● Roberto Vasai	60	1	-0,6	39	Latina ● Armando Cusani	56	-2	-0,3	73	Lecce ● Antonio Maria Gabbellone	53	2	1,9	105	Campobasso ● Nicolino D'Ascanio	47	-2	-5,3
9	Sondrio ● Massimo Sertori	60	1	-1,1	40	Verona ● Giovanni Miozzi	56	-3	-3,1	74	Belluno ● Gianpaolo Bottacin	53	1	1,9	106	Vercelli ● Commissario straordinario (1)			
10	Varese ● Dario Galli	60	1	-4,1	41	Messina ● Giovanni Cesare (Nanni) Ricevuto	56	-9	-19,4	75	Crotone ● Stanislao Francesco Zurlo	53	0	1	107	Macerata ● Commissario straordinario (2)			
11	Ragusa ● Giovanni Francesco Antoci	60	2	-5,4	42	Rieti ● Fabio Mellilli	55,5	2,5	2,4	76	Matera ● Francesco Stella	53	0	0,5					
12	Como ● Leonardo Ambrogio Carloni	60	0	-7,8	43	Padova ● Barbara Degani	55,5	1,5	1,6	77	Ascoli P. ● Piero Celani	53	0	0,4					
13	Catania ● Giuseppe Castiglione	60	-8	-17,6	44	Rimini ● Stefano Vitali	55	2	1,4										
						Lecco ● Daniele Nava	55	1	0,7										

(A) In Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta non è prevista l'elezione diretta del presidente di regione (B) la provincia di Aosta non esiste come istituzione. A Bolzano non c'è un'elezione diretta del presidente di provincia; (*) eletto per un secondo mandato; (**) è la differenza tra Governance Poll 2010 e risultato elettorale del primo turno o del ballottaggio, a seconda del caso; (1) provincia di Vercelli: in seguito all'arresto del presidente Masero è stato nominato commissario straordinario Leonardo Cerenza (2) provincia di Macerata: in seguito all'annullamento delle operazioni elettorali da parte del consiglio di Stato è stato nominato commissario prefettizio Sandro Calvosa